



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Disegno di legge concernente “Disciplina dell’attività ricettiva di bed and breakfast (B&B)”.

Relazione

Il presente disegno di legge nasce dall’esigenza di colmare la carenza di regolamentazione normativa in materia di bed and breakfast, attualmente disciplinati dall’articolo 6 della L. R. 12 agosto 1998 n. 27 (Disciplina delle strutture ricettive extra alberghiere, integrazioni modifiche alla legge regionale 14 maggio 1984, n. 22, concernente “Norme per la classificazione delle aziende ricettive” e abrogazione della legge regionale 22 aprile 1987, n. 21), per adottare una disciplina specifica in materia che, tenendo conto delle caratteristiche del mercato turistico, riconosca a queste strutture ricettive il ruolo rilevante che di fatto hanno assunto nel panorama dell’offerta ricettiva isolana.

A fronte del peso rilevante che i bed and breakfast hanno assunto nell’ultimo decennio, misurabile dalla significativa consistenza quantitativa, si è rilevata una evidente carenza di regolamentazione normativa che ha contribuito a sottrarre queste strutture, ai controlli e alle verifiche minime capaci di assicurare standard minimi di qualità richiesti per tutte le strutture ricettive turistiche siano esse alberghiere o extra alberghiere.

Sulla base di tali presupposti, il presente disegno di legge ha individuato e disciplinato due tipologie di bed and breakfast :

1. Bed and breakfast a conduzione familiare;
2. Bed and breakfast a conduzione in forma d’impresa.

L’obiettivo della introduzione e regolamentazione di questa seconda tipologia di bed and breakfast è quello di consentire, a chi di fatto intende svolgere l’attività in modo continuativo e professionale, di poterla esercitare in modo trasparente e secondo standard di efficienza minima, a garanzia degli utenti consumatori, degli enti pubblici preposti alla vigilanza e degli stessi operatori regolarmente autorizzati, senza perdere il carattere tipico che contraddistingue questa particolare forma di accoglienza.

L’Assessore rileva infatti che l’obiettivo dell’incremento degli standard qualitativi delle strutture ricettive e dei servizi correlati ivi compresa l’attività dei bed and breakfast rientra appieno nella politica strategica regionale in materia e corrisponde pienamente alle aspettative del mercato turistico così come l’armonizzazione a livello nazionale ed in un prossimo immediato futuro, l’armonizzazione, mediante l’adozione di una specifica normativa, di standard qualitativi già esistenti a livello internazionale, anche a tutela della libera concorrenza tra differenti tipologie di offerta.

Il presente disegno di legge si compone di sei capi e 17 articoli.

Capo I: Generalità, Definizioni, Caratteristiche.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Si compone degli articoli da 1 a 3 e contiene le definizioni, le caratteristiche e i servizi minimi, relativi alle due tipologie di bed and breakfast.

Capo II: Inizio dell'attività, requisiti e servizi minimi obbligatori, obblighi del gestore.

Contiene gli articoli da 4 a 9 e prevede la presentazione della SCIA per i bed and breakfast a conduzione familiare e la presentazione della DUAAP per i bed and breakfast a conduzione in forma d'impresa, proprio in ragione della caratterizzazione giuridica delle due tipologie di attività e dispone, all'articolo 6, l'istituzione dell'elenco unico regionale delle strutture di bed and breakfast, all'articolo 7 i requisiti e servizi minimi obbligatori che tali strutture devono avere e agli articoli 8 e 9 rispettivamente gli obblighi del gestore e le cause di sospensione volontaria temporanea e cessazione dell'attività.

Capo III: Attività e obblighi del Comune.

Contiene gli articoli 10 e 11 che disciplinano, rispettivamente, l'istituzione dell'elenco territoriale Comunale e le competenze del Comune in materia di verifiche, diffida, sospensione e divieto dell'attività ricettiva.

Capo IV: Attività e impegni della Regione, Marchio Regionale.

Comprende gli articoli 12 e 13 contenenti rispettivamente disposizioni relative alle attività e agli impegni della regione e ai contributi ed attività promozionali istituzionali. Viene demandato all'organo amministrativo il compito di adottare linee guida per i Comuni, criteri applicativi della legge, procedure di classificazione e marchio identificativo, nonché la modulistica. La suddetta previsione risponde all'esigenza di poter disporre di uno strumento snello, quale appunto la deliberazione della Giunta regionale e il decreto Assessoriale, che consentono di adeguare le procedure ed i requisiti anche per la classificazione, alle evoluzioni ed alle esigenze del mercato, senza il vincolo naturalmente connaturato al procedimento di modifica ex lege.

La previsione di attività di promozione a favore dei bed and breakfast, rientra infine nell'obiettivo di sostenere e valorizzare in maniera sinergica, le strutture che si impegnano con competenza e serietà nell'accoglienza turistica.

Capo V: Sanzioni.

Si compone dell'articolo 14 che prevede l'applicazione di sanzioni amministrative per le varie tipologie di irregolarità.

Capo VI: Norme transitorie - Abrogazione.

Si compone degli articoli da 15 a 17 che riguardano rispettivamente, le procedure di adeguamento delle strutture esistenti alla nuova normativa, la abrogazione dell'articolo 6 della L. R. 12 agosto 1998 n. 27 e l'entrata in vigore prevista per il giorno successivo alla pubblicazione nel bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).